

Il Siulp: «Caro ministro ci avete lasciati soli»

L'appello dei sindacati di polizia a Minniti: «Siamo pochi e tutti anziani»

■ A pagina 7

Lanzi (Siulp): «Caro Minniti, ci ascolti»

«Personale ridotto, età media di 50 anni, poche volanti, tanti rischi e nessun rinforzo»

RILANCIATO L'ELENCO DEI GUAI

IN VISTA DELL'ARRIVO A FANO DEL MINISTRO DEGLI INTERNI
PREVISTO PER GIOVEDÌ, LUNGA SERIE DI NOTE DOLENTI
DA PARTE DEL SEGRETARIO PROVINCIALE DEL SINDACATO

L'ALLARME

«**Il procuratore Manfredi Palumbo ha parlato più volte di infiltrazioni mafiose»**

MARCO Lanzi, segretario provinciale del Siulp, intende far sapere al ministro degli Interni Minniti in arrivo giovedì a Fano, qual è la vera situazione in provincia: «La forza di polizia di questo territorio, con età media di 50 anni, deve affrontare immigrazione, terrorismo, stalking, reati contro la famiglia, allontanamento e ricerca di minorenni, spaccio di droga. E poi assicurare la sicurezza a molteplici eventi musicali, sportivi, artistici e culturali che si svolgono nelle nostre città, senza dimenticare i controlli di frontiera in occasione delle partenze e degli arrivi del catamarano che collega Pesaro con la Croazia».

«**SOLO** per fronteggiare queste emergenze – dice Lanzi – servirebbero almeno una ventina di poliziotti in più. Altrimenti, quasi nessuno dei colleghi che raggiunge la pensione è sostituito. La risposta del Ministero è stata quella di aggregare a Pesaro per un solo mese, dal 20 luglio al 20 agosto, quattro poliziotti! Rispetto agli anni passati il numero dei poliziotti e il periodo di aggregazione sono stati dimezzati. Eppure sono innumerevoli i segnali che dimostrano come la nostra non sia più un'isola felice: in pochi anni la nostra Procura ha celebrato, come evidenziato dall'ex Procuratore Capo Palumbo, ben trentasei processi contro delinquenti in gran parte collegati o appartenenti ad associazioni criminali italiane o straniere di grosso spessore. Vorremmo che il 22 giugno, oltre a lodare giustamente l'encomiabile impegno e la grande professionalità di tutte le forze di polizia della nostra Pro-

vincia, qualcuno evidenziasse al ministro Minniti la situazione reale del nostro territorio e il grave rischio che la pressione delle associazioni criminali continui ad aumentare».

«**IL SIULP** – scrive Lanzi – giudica inaccettabile che troppe volte in una città come Pesaro, a causa della mancanza di personale, vi sia una sola volante di turno. Non si garantisce sicurezza e si mette a repentaglio l'incolumità degli agenti. Sono troppe le situazioni che ci vedono lavorare in condizioni insicure e di rischio: basterebbe che il Ministro si recasse presso il locale ufficio Immigrazione per vedere come decine di stranieri e di profughi si ammassano in ambienti ristretti e a diretto contatto con operatori e cittadini, in evidente violazione di elementari norme di sicurezza e igiene. Anche la Polizia Stradale ha gravi carenze di organici, ci piacerebbe sapere come mai il Commissariato di Fano, terza città delle Marche, non sia stato ancora elevato di classe, altresì i colleghi dell'altro commissariato, Urbino, continuano a lavorare in una struttura inadeguata e fatiscente, vergognosa per tutta la cittadinanza. Inoltre, le chiediamo di impedire la chiusura della polizia postale per non disperdere professionalità insostituibili e capaci di dare concrete risposte a tutti i giovani e i cittadini vittime di reati o truffe informatiche o tramite social web».

L'isola

Per Lanzi non ci sono segnali incoraggianti di presa d'atto delle difficoltà: «Non siamo affatto un'isola felice»

Pochi aiuti

I rinforzi per l'estate sono stati dimezzati. Quest'anno arriveranno per un mese solo quattro poliziotti



SECRETARIO SIULP
 Marco Lanzi invita il ministro
 Minniti ad intervenire

LA SITUAZIONE

Per garantire le pattuglie si svuotano gli uffici

UNA SOLA pattuglia se va bene, altrimenti c'è il rischio che non ci sia nemmeno quella se non si mettono uomini degli uffici al corpo di guardia. Senza dimenticare le condizioni degli ambienti di lavoro. Come gli uffici immigrazione di via Flacco dove confluiscano ogni giorno 150 persone, tra immigrati e profughi, in ambienti stretti. Oppure il commissariato di Urbino sotto sfratto da anni e ormai fatiscente. Eppure non ci sono ricerche di altre sedi come se non interessasse. Ed è sparito dall'agenda l'iter burocratico per la nuova questura nel palazzo ex Intendenza di Finanza. A che punto è?

SICUREZZA**Non solo rinforzi stagionali: le carenze di organico sono diventate croniche**

● Numerosi gli allarmi lanciati dai sindacati della Polizia. Siulp e Silp Cgil in testa. Dalle preoccupazioni per le chiusure dei distaccamenti della Polizia postale di Pesaro o della Polstrada di Fano, alla carenza ormai cronica di personale nel Pesarese che raggiunge circa le 70 unità, fino alla mancanza di mezzi adeguati. Il quadro è completato dai sempre più gravosi incarichi burocratici affidati al personale della Polizia (ogni giorno l'ufficio Immigrazione riceve dai 120 ai 150 stranieri) e dall'intensificarsi dell'attività per i mesi estivi. Il Viminale a tal proposito ha fatto sapere che manderà 4 agenti di rinforzo dal 20 luglio al 20 agosto.